

ABONAMENTI

La Patria del Friuli
in Udine a domicilio
in Provincia e
nel Regno annuo L. 24
semestrale L. 12
trimestrale L. 6
Pegli Stati dell'U-
nione postale si ag-
giungono le spese di
porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano in-
serzioni, se non a pa-
gamento anticipato.
Per una sola volta in
14^a pagina centesimi
10 alla linea. Per più
volte si farà un abbuo-
no. Articoli conveni-
enti in 11^a pagina
cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche. — Direzione ed Amministrazione Via Gorgi, n. 10. — Numeri separati si vendono all'edicola, e presso i tabaccai di Mercatovechio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin
Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

PEL PRIMO APRILE

s' apre un nuovo periodo d'associa-
zione alla **Patria del Friuli**
ai prezzi indicati in testa del Giorno-
nale.

La Direzione, grata alle tante prove
di benevolenza de' concittadini e com-
provinciali, avrà cura di recare sem-
pre maggior varietà nella collabora-
zione di esso.

Coi prossimo mese darà nell'Ap-
pendice letteraria un interessante
Racconto intitolato **LE AVVENTURE
DI UNA CANTANTE**, e scritti satirico-
umoristici d'un valente collabo-
ratore, il quale si firmerà: il Caricaturista. Inoltre si pubblicheranno
frequenti lettere sull'Esposizione di
Torino.

Per dimostrare ognora più at-
taccati della Patria del Friuli la nostra
gratitudine per la costante benevo-
lenza, possiamo offrire alle loro si-
gnore il più pregiato Giornale di
Moda che esca in Milano, a prezzo di
favore, dietro accordi della nostra
Amministrazione con l'Amministrazione
di quel Giornale, che è **La
Stagione**, il quale si pubblica in
quattordici lingue, e la cui tiratura
ordinaria è di 720,000 copie.

Per i soci della Patria del Friuli
il prezzo della **Stagione** è ridotto
come segue:

Edizione di lusso, anno lire
12.80, semestre 7.20, trimestre
lire 4.

Piccola Edizione anno lire 8, seme-
stre lire 4.50, trimestre lire 2.50.

Giudizi e previsioni

sul nuovo Ministero.

L'on. Depretis ha adempiuto l'in-
carico ricevuto dalla Corona, e ieri
i nuovi Ministri assunsero l'alto uf-
ficio. Ora si aspetta sul nuovo Ministero
il giudizio della Stampa, del Parla-
mento e del Paese.

La Stampa, questo quarto Potere
ora accarezzato ora deriso, non sa-
rà probabilmente recare ne' suoi
giudizi imparzialità e serenità, dacché
tutti, o quasi tutti i diari sono li-
gati agli interessi ed alle ambizioni

d'una Parte politica. Quindi se di-
rante la crisi certa Stampa, com-
mentando gli incidenti ed episodi di
essa, non seppe addimstrarsi serena
ed imparziale, a cosa fatta tanto meno
dará prova di queste virtù.

Come dicemmo ieri, l'organo magno
della Destra non si mostrò gran che
soddisfatto, ed esternò già il suo pen-
siero, cioè che miglior esito poteva
sperarsi dalla crisi, sebbene sog-
giunga che spera in altri mezzi per
tenere unita la Maggioranza. Difatti
nessun uomo politico di Destra fa
parte del nuovo Ministero.

La Stampa dei Pentarchi, inquieta
e beffarda durante la crisi, nella scelta
de' nuovi Ministri non vedrà se non
la continuazione dello stato di cose
precedente. Ned è a sperarsi che la
Stampa de' Radicali, davanti al nuovo
Ministero, modifichi intendimenti e
linguaggio.

Soltanto i Centri (se Deputati di
questi gruppi verranno, com'è voce,
assunti ai Segretariati generali) po-
tranno dirsi un pochino soddisfatti.
E per questa soddisfazione dei Cen-
tri la base parlamentare sarà alquanto
allargata, e meno temibile il rino-
vamento della crisi. Udiremo proba-
bilmente la *Rassegna* ed altri diari
che rappresentano le idee de' Centri,
riconoscere che l'on. Depretis non
poteva fare opera molto diversa da
quella ch'ha fatta.

Queste le nostre previsioni circa
i giudizi della Stampa. Ed il nostro
modesto giudizio (perchè non ci è
dato elaborarlo in seguito ad analisi
chimica de' segreti elementi della
vita parlamentare) lo basiamo unica-
mente sulle qualità pubbliche, e a
tutti note, de' nuovi Ministri. Sotto
questo aspetto l'opera dell'on. De-
preitis ci sembra tale da meritare al
Ministero qualche simpatia.

Invitato l'on. Depretis a sciogliere
la crisi, si riten subito da tutti alta
convenienza che due ministri fossero
conservati ne' rispettivi dicasteri, il
Maggioli ed il Mancini. Il Genala,
uno de' Deputati che non ha tra i
Colleghi quasi nessun avversario per-
sonale, e che diede prove di ingegno
e di lodevole operosità, non era certo
facile e fruttuoso il mutare. E nem-
manco tecnicamente sarebbe stato
utile il mutare il Ferrero, che gode
la stima dell'esercito; anzi soltanto
per la salute malferma si aveva po-

tuto pensare a sostituirlo. Dunque i
quattro Ministri che l'on. Depretis
ha riconfermati, sono quelli che
manco vennero bersagliati dalla Stam-
pa e che alla Camera non destarono
la soverchia animosità degli avver-
sari del Presidente del Consiglio.

Riguardo ai quattro Ministri nuovi,
c'è una grande preponderanza di
esimie qualità e di belle speranze a
loro vantaggio. Intanto l'on. Ferra-
ciù, Guardasigilli, è uomo d'ingegno,
colto, molto pratico della vita pa-
rlamentare, in cui acquistò indiscu-
tibili benemerite. Dell'on. Coppino,
che fu Ministro altre due volte, è
inutile ricordare la speciale compe-
tenza, quantunque la mitezza dell'a-
nimo e la arrendevolezza verso i
propri amici non di rado sieno state
fomite d'indisciplina nel suo dica-
stero. Il Brin ha bella fama nella
Marina, ed è uomo accettabile ai più
puritani della partigianeria. Anche il
Grimaldi promette bene pel Mini-
stero di agricoltura, se tanto è il
suo ingegno, e così grande l'opero-
sità da avergli procurato schiette
lodi e come Deputato e come Mini-
stro delle finanze; anzi ci ricordiamo
che la sua rara faccenda lo fece su-
bito rimarcare appena seduto alla
Camera, e si rivelò uomo di versa-
bile ingegno e uno de' bene promet-
tenti per i sommi uffici dello Stato.
Dunque, considerati tecnicamente, i
nuovi Ministri hanno un valore in-
trinseco, che spirito di partigianeria
non varrà a scemare o a far discono-
scere presso coloro, che sanno al
merito rendere giustizia.

Ma, sieno quali si vogliano i giu-
dizi della Stampa, noi aspettiamo
quello del Parlamento, ch'è più au-
torevole ed efficace. Or gli avversari
di ieri dell'on. Depretis sono gli av-
versari di oggi e quelli del dimane.
Dunque soltanto è da vedersi se la
base parlamentare siasi d'un poco
allargata, quando non si possa spe-
rare dal patriottismo dei Rappresen-
tanti della Nazione il sacrificio di
personali avversioni al bene pub-
blico. Ed è prossima, anzi immediata
l'occasione di riconoscere ciò, quando
si dovrà eleggere il Presidente della
Camera.

Intanto il Paese, che non sente
così profondamente la partigianeria
come certi Deputati, fa voti affi-
chè al nuovo Ministero non sia per

mantenere il morale riconoscimento ed
apprezzamento della Camera. Troppo
spiacerebbe che le crisi si succedes-
sero frequenti, sintomo di malattia
del nostro parlamentarismo ed inceppa-
mento al lavoro legislativo ed al-
l'azione del Governo!

Esposizione Nazionale.

Torino, 30 marzo.

(E. M.) Un amico, dalla « capitale
morale » d'Italia mi comunica la no-
tizia che vi trascriverò più sotto, as-
sicurandomi d'averla ricevuta da fonte
sicura.

Sono certo che farà piacere a quanti
si promettono di fare una visita alla
nostra Esposizione.

Ecco la notizia:

La « Società internazionale di mutuo
soccorso fra artisti lirici e maestri
affini » ha stabilito di recarsi a dare,
nel gran Salone della Musica della
Esposizione, due concerti senza ri-
scontro. Vi prenderà parte un corpo
corale di oltre a quattrocento artisti
di canto, tutte prime parti, fra cui
alcune celebrità.

L'accompagnamento a questo im-
menso ed inaudito coro, sarà fatto
da un'orchestra di primissimo ordine
composta di centosessanta professori.

Gli utili ricavati saranno divisi
in due parti eguali: una a profitto
della Società suddetta, l'altra a be-
neficio dei poveri.

E aggiungo nulla di mio.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. La *Gazzetta ufficiale* pub-
blica le dimissioni di Berti, Savelli,
Del Santo e Baccelli, e le nomine
di Grimaldi, Ferracciù, Coppino e
Brin.

Catania. Fu eletto Grassi Pasini
con voti 10,000.

Napoli. È arrivata la Commis-
sione militare giapponese presieduta
dal generale Oyana ministro della
guerra.

Milano. Inaugurandosi la ban-
diera di una Società operaia radicale,
si ripeté la ormai vecchia ghermi-
nella di portare in piazza del Duomo
una bandiera coperta, la quale sco-
perta dipoi si mostrò in tutto il suo
splendore rosso.

I carabinieri corsero dietro al
portatore che si diede alla fuga su

di una parte può pregiudicare l'in-
tero corpo: o, usando le parole di
Cicerone, *nam qui tollit legem, coe-
teras infirmat*. Esaminiamo ora quei
due principi generali posti da Filan-
geri.

Sul primo, cioè multare i reati che
scaturiscono da avidità di denaro,
osservare che il principio si presenta
assurdo per la ragione che chi più
spesso attenta alla proprietà altrui è
chi non possiede nulla del suo, e per
non possederne sfugge necessaria-
mente alla pena della multa. I furti,
le rapine, le truffe, le appropriazioni
indebite, ecc. sono perpetrati gene-
ralmente da chi, non possedendo,
vorrebbe in un modo qualunque pro-
curarsi una parte di proprietà al-
trui; i facoltosi difficilmente com-
mettono simili reati; e se pure qual-
che esempio si può avere, la legge
non deve provvedere che ai casi ge-
nerali e non alle eccezioni.

Ma ammettiamo anche il caso di
eccezione; per esempio, l'avar. E
chi non sa che in simile caso l'avi-
dità dell'oro, l'auri sacra fames di
Virgilio (1), è superiore pur anco
all'amore della libertà, e gli avari
si lasciarono più probabilmente car-
cerare che privarsi d'una parte di
quell'oro che per essi è vita, e tutto.

(1) Virgilio *Enide*, Lib. III, VS. 58.

per le scale di una casa in via
Orefici gettando il vessillo in un
cortile. — La Questura sembra ab-
bia ignorato il fatto.

Torino. Ieri mattina, in un ca-
nale, si rinvenne un cadavere di
neonata senza testa né braccia. Tanto
la testa come le braccia furono
recise mediante arma tagliente. Si
riscontrò pure nel cadavere una
collettata al ventre.

Un ordine della luogotenenza del
Tirolo proibisce ai Trentini di par-
tecipare all'Esposizione di Torino.

NOTIZIE ESTERE

Inghilterra. A Londra si sta
discutendo presentemente la seguente
soluzione della questione egiziana:
« L'Abissinia ottiene un porto nel
mar Rosso ».

« Il Mahdi è nominato sultano del
Cordofan ».

« Il Zobeir diventa governatore di
Kartum ».

— Gladstone sta meglio ed assisterà
alle sedute dei Comuni.

Francia. Un articolo della *Re-
publique* accusa gli orleanisti di co-
spirare e invita il governo a prendere
misure.

Spagna. Fu spiccato mandato di
arresto contro il direttore del gior-
nale madrilen *il Progreso*.

Un dispaccio da Ragusa dice che
disordini sono scoppiati a Iakova in
Albania.

Tremila mussulmani armati inva-
sero Iakova, minacciando di uccidere
il comandante turco, se non parte
dalla città colle truppe.

NOTE AGRICOLE

Lavori rustici in Aprile.

Nel campo. Si lavorano i terreni, si trasporta
il letame e lo si spande per seminare subito
sopra sorgoturco, patata, sorgovesso, miglio,
panico, avena, e avena con vecchia o trifoglio
per foraggio, fagioli, ceci, lino tardivo, ca-
nape, zucca, barbabietola ecc. Si sarchiano i
frumenti, e vi si semina dentro la medica ed il
trifoglio negli appezzamenti destinati a prato
artificiale; si sarchiano a mano le malerbe
nate fra il frumento, fra l'orzo autunnale, e
fra il lino invernale. Si vangano i filari di
viti e di gelsi, e si termina di fare le nuove
piantagioni; si innestano gelsi, viti e alberi
fruttiferi. Si zappano le siepi novelle, le fave
primaticie, i piselli autunnali e le patate pri-
maticie.

Negli orti. Si mettono poponi (melone) cocco-
meri (anguria), d'indurati (cudumari), zucca,
rapa, navoni, piselli, melanzane, peperoni, po-
midoro, spinaci, insalate, radicchi, endive,
porro, cipolla, aglio, patata, topinambur (ca-
rtafuto), sedano, prezzemolo; si piantano carciofi
finocchio, verzottini, cappucci, cavoli fiori, fra-
gole, asparagi, aglio tardivo, fragole, lavanda,

Temperare colla minaccia d'una pena
pecuniaria le prave tendenze dell'avar
è impossibile; imperocché, come ci
insegna Sallustio, « scopo dell'avariz-
za è il denaro, cui nuno s'avio de-
sidera » questa, quasi veleno, ogni
corpo ed animo virile ammollisce;
immensa, insaziabile sempre, né lo
acquistare né il perdere la minora-
(1); la pena della multa raffrena
la cupidigia, né la condanna fa pre-
ferire la libertà all'oro, per cui Dante
esclamava:

O cupidigia, che i mortali affonda
Di sotto te, che nessuno ha potere

Di trarre gli occhi fuor delle tue onde (2).

Né mi si obietti che, non pagando
l'avar, lo Stato provvederà con
mezzi giudiziari sulla sostanza del
condannato pel pagamento della multa;
imperocché spesso si trova nulla o
i beni immobili scompaiono, come
avrò occasione di dimostrarlo nella
confutazione del secondo principio
generale di Filangeri. Gli avari co-
munemente hanno i loro beni costi-
tuiti in capitali che sfuggono alla
conoscenza altrui e la condanna a
una multa non influirebbe sempre a
far aprire i loro scrigni ferrati.

(continua)

(1) Sallustio, *Guerre di Catil.* Cap. XI.(2) Dante, *Parad.* XXVII.

13 APPENDICE

SCIENZA SOCIALE

per l'avv. prof. A. VISMARA

DELLA PENA PECUNIARIA

E senza diffondermi ora a citare il
codice di Giuseppe II, che aboliva la
multa, quello della Carolina che ne
conservò solo le vestigia, e gli altri
che provvedevano per coloro che fos-
ser poveri o pur destinavano a scopo
di beneficenza il prodotto, avendone
di ciò già parlato nel §. XII, noto
solo che in quella contraddizione le-
gislativa si ha una prova evidente
che i legislatori non avevano un
principio giuridico di partenza nelle
loro considerazioni, o registravano
(modificata o no) la multa perchè
l'avevano veduta precedentemente ap-
plicata nel paese.

Devo finalmente osservare che se
riscontriamo non essersi occupati di
troppo gli antichi giureconsulti di
questa materia, ciò ebbe a dipendere
dal fatto che il diritto penale presso
i Greci ed i Romani non costituiva
ancora scienza; e per quanto siasi
discusso nella *Retorica* di Aristotele,

nelle *Orazioni* di Cicerone, nelle *Isti-
tuzioni* giustiniane e in qualche altro
lavoro, nondimeno i giureconsulti non
trattarono veramente il diritto penale
come una scienza staccata, a sé, in-
dipendente dalle altre, per quanto
essa alle altre si appoggi e dia ap-
poggio. Né col decadimento di Roma
avvantaggiò quel diritto, il quale
si trovò sparso a brani nel Lib. 47
e 48 del Digesto, nel diritto cano-
nico ed in qualche monografia par-
ziale di giureconsulti, ma nuno
seppe o volle dargli uno sviluppo
generale, formarne materia di un
trattato complesso, quale a scienza
si addice. Solo con Montesquieu co-
minciò ad essere trattato filosofica-
mente; Beccaria lo seguì, poi gli al-
tri. Di ciò la ragione che poca cura
si ebbe in passato del sistema pe-
nale, e nessuna meraviglia che la
tortura, nelle sue varie fisionomie,
abbia servito di mezzo processuale.

Arrogò a ciò la circostanza che i
giureconsulti abituati a tollerare la
confisca, perchè combatterla non ar-
divano (giovando essa troppo al fi-
sco), non pensarono a combatter
nemmeno la multa ch'era figlia le-
gitima di quella.

Ma sta il fatto che le contraddi-
zioni latenti delle legislazioni provano
la mancanza di bontà assoluta e re-
lativa della legge penale a riguardo

della multa; e ammessa tale man-
canza, le legislazioni provano la ille-
gittimità della pena pecuniaria.

§. XIV.

Riforme di Filangeri.

Filangeri, sostenendo la pena pe-
cuniaria, ha pure alla fin fine dovuto
concludere col circoscriverla ai due
seguenti principi generali: « I. Che le
pene pecuniarie non debbansi adope-
rare che per soli debiti che dipendono
dall'avidità del denaro; II. Che le
pene non debbono determinare la
quantità della multa, ma la porzione
che si deve sottrarre dalle fortune
del reo. Colui, per esempio, che sarà
convinto di avere commesso il tale
delitto, sarà punito colla terza, quarta
o quinta parte de' suoi beni ».

Filangeri, sceso nell'agone giuri-
dico a sostenere la tesi della pena
pecuniaria, ha trovato a poco a poco
mancargli il terreno di sotto, rom-
perglisi la lancia fra le mani e dover
combattere ad armi corte onde non
cadere del tutto. Ma egli avrebbe
dovuto comprendere che, infirmando
il principio col circoscriverlo a due
casi, egli finiva coll'atterrarlo del
tutto. Non v'ha di peggio nella le-
gislaazione che i rappezzamenti; o
una legge è cattiva, e si abroghi in-
teramente; o non lo è, e la si ri-
tenga quale si trova; la mutilazione

timò, ruta ed altre piante aromatiche. Si dà la toria agli erbaggi che abbisognano.
In casa. Si mettono a nascondere i flugelli, si mettono in ordine le stanze, che hanno di accoglierli, e gli attrezzi necessari.

CRONACA PROVINCIALE

Sommossa a Porpetto.

Palmanova, 30 marzo.

Ieri la popolazione di Porpetto si sollevò contro quel Municipio; ma non ho ancora notizie precise sul disordine. So dirvi soltanto che questo R. Delegato di P. S. e i RR. Carabinieri accorsero colà, dove trovansi tuttora.

Pare che la Commissione municipale per la tassa di famiglia abbia compreso nel ruolo dei paganti anche il vicario, coadiutore del parroco vecchio e malato, e con esso lui convivente.

Il vicario, anziché appigliarsi ai mezzi consentiti dai regolamenti in vigore — e suggeriti eziandio dalle convenienze per l'ordine sociale — onde farsi esonerare dalla tassa, ricorse all'insolito espediente di rinunziare immediatamente al vicariato.

Commosi dunque per questo fatto i parrochiani si rivoltarono contro il Municipio; e non so poi fino a qual punto sieno giunti colle loro esandescenze.

Non v'ha dubbio però che quando una popolazione, e specialmente se composta da ignoranti, è agitata in massa, essa trascende facilmente ad atti forsennati e feroci, e quindi anche in questo caso è da temersi s'abbiano a lamentare deplorabili conseguenze.

Ancora un suicidio.

Pordenone, 31 marzo.

Una grave disgrazia commosse l'intera cittadinanza Pordenonese. Il sig. Francesco Marsure, gioielliere di questa città, pensò di dar fine ai suoi giorni, volendosi per dispiaceri di famiglia. Seppe cattivarsi l'amore e l'affetto di tutti, fu fondatore della Società di Mutuo Soccorso e volle esser esempio di onestà spezzata.

Domenica alle ore 5 pom. si sparse la voce che il Marsure erasi allontanato dalla famiglia ed i suoi non lo videro più ritornare, tanto che ebbero a denunciare il fatto alle autorità, che si misero a farne ricerca ed indagini, ma invano.

La mattina del lunedì e fino alle ore 7, ancora nessuno sapeva sulla sorte del Marsure, ma più tardi venne scoperto che esso si era gettato da una finestra della sua abitazione fino dalla sera prima e restava tutta la notte cadavere in un cortiletto nascosto. Vuolisi che prima abbia trangugiato due quinti di rhum e forse anche che in questo fosse stato sciolto del sublimato corrosivo che egli adoperava per l'arte sua.

Lasciò anche degli scritti nella sua camera, dai quali appariva la volontà nel Marsure di farla finita per sempre. Il fatto trassero, lo ripeto, quanti ebbero la fortuna di conoscere le peregrine virtù di quel galantuomo che a 71 anni conobbe non poter più a lungo sopportare la vita.

B.

Lo stato dei feriti. Palmanova, 30 marzo. Ecco il bollettino di sabato:

Direzione medica dell'ospedale civile di Palmanova

Bollettino del 29 marzo.

Capitano Brauzzi — Continua il miglioramento. Tenente Albarello — Stato generale buono. Le ferite cicatrizzano senza complicazioni.

Bortolotti.

Atto di ringraziamento. Nel colmo del dolore, ah! troppo straziante, il sottoscritto e famiglia devono tributare sinceri ringraziamenti verso gli amici e tutte quelle persone che durante la lunga e penosa malattia, e nella triste occasione della morte, ieri avvenuta, della rispettiva figlia, moglie e madre Marina Cozzarini-Cossellini, dimostrarono in ogni modo affetto e premura.

Riesce doverosa l'espressione di una speciale parola di ringraziamento ai medici signori dott. Cesare Provati e dott. Giuseppe Petrucci, i quali non risparmiarono ogni sollecitazione ed assidua cura per almeno mitigare la dolorosa condizione dell'ammalata, essendo riusciti, mercé le loro vigili ed affettuose premure, alla stessa e famiglia, di indescrivibile sollievo e conforto.

Grazie pure al Municipio ed al numeroso concorso degli artieri per

la viva parte presa nei funerali della compianta estinta.

Maniago, 26 marzo 1884.

Giacomo Cossellini e famiglia.

CRONACA CITTADINA

Liste elettorali. Il Municipio di Udine avvisa:

Rivedute dal Consiglio comunale nella seduta del 27 marzo p. p. le liste per la Camera di commercio, si porta a pubblica conoscenza che dette liste rimarranno esposte per otto giorni onde ognuno degli aventi interesse possa ispezionarle e produrre i creduti reclami non più tardi del giorno 8 corrente.

Si prevengono i cittadini aventi diritto all'elettorato amministrativo, che le liste elettorali rivedute e deliberate dal Consiglio comunale nella seduta del 27 decorso stanno esposte nell'Ufficio comunale a libera loro ispezione dal 1 aprile corrente fino a tutto il giorno 8 successivo, e in forza dell'articolo 31 della Legge 2 dicembre 1866 n. 3252, gli eventuali reclami dovranno essere prodotti entro il giorno 18 stesso mese.

Dal Municipio di Udine, 1 aprile 1884
L. De Puppi.

Concorso ippico a Torino.

La Commissione — zootecnica invita coloro che intendono prender parte al Concorso ippico in Torino, a voler far pervenire le loro schede d'iscrizione colla massima sollecitudine, essendo stato invariabilmente fissato il termine utile per la presentazione delle medesime al prossimo 15 aprile.

In conformità del Programma e Regolamento, si rammenta che il Concorso ippico avrà principio nel giorno 4 maggio e seguirà nei giorni successivi.

Vi saranno ammessi cavalli da sella presentati alle diverse andature ed agli ostacoli, cavalli da tiro, equipaggi completi, vetture da nolo ed altri veicoli destinati al pubblico servizio a norma del Programma.

A chiunque ne faccia richiesta presso la sede dell'Esposizione Generale Italiana in Torino, saranno inviati programmi regolamenti e schede d'iscrizione.

La Commissione è lieta di poter annunciare che S. A. R. il Duca d'Aosta, mentre si degnava di accettare il patronato del Concorso ippico, accordava pure speciali premi in oggetti d'arte da destinarsi ai concorsi dei cavalli da sella.

Il Consiglio della Società operaia. Nella seduta di domenica, alla quale ieri accennammo, approvavano i seguenti ordini del giorno:

1. Il Consiglio, sentita lettura della nota inviata alla Direzione dell'egregio sig. avv. dott. Ernesto d'Agostinis che domanda il patronato della Società operaia di mutuo soccorso per la scuola degli allievi zappatori da esso diretta;

Visto che i nostri statuti comprendono oltreché il mutuo soccorso anche l'istruzione, e che detta scuola avendo il carattere istruttivo, ed accettando favorevolmente la domanda, non si devierebbe dalle basi fondamentali che ci reggono, ma che l'assunzione del patronato di una istituzione al di fuori della Società operaia, potrebbe creare un precedente;

Considerato che nella Società operaia vi è di già istituita una scuola di ginnastica educativa ed esercitazioni militari e che per il felice esito di questa, la Direzione dovrà occuparsene indefessamente;

Il Consiglio delibera

incaricare la Direzione di far conoscere al sig. avv. E. d'Agostinis, che il Consiglio non trova per i motivi sopra detti di poter accettare il patronato offerto della scuola degli allievi zappatori, ed esprime i suoi ringraziamenti per l'offerta fatta.

2. Il Consiglio sociale riconoscendo la premura zelantissima del socio sig. Pietro Commessatti nello esercizio delle funzioni di visitatore per il periodo di molti anni, e di Direttore del Comitato sanitario nel 1881-1882, non accetta la rinuncia da esso prodotta, e fa voti perché voglia assumere il delicato incarico di Direttore del Comitato sanitario per l'anno 1884.

3. Il Consiglio, spiacente che un qualche equivoco abbia potuto suggerire al dott. Carlo Marzuttini di rinunciare alla carica di medico sociale, riconoscendo i di lui zelanti e proficui servizi prestati per tanto tempo a pro' dei soci e nell'interesse della Società, non accetta la data rinuncia e si lusinga che, ritirandola, egli vorrà proseguire come per lo passato ad adoperarsi con cura ed

amore pel bene della classe operaia, cui il di lui animo ha sempre aspirato.

Sottoscrizione delle donne Friulane per le bandiere della Brigata Friuli. Offerte raccolte presso la libreria Gambierasi:

Ottelio-Simonetti co. Teresa 1.3
Modestini Luigia di Tricesimo 1.2
Parpinelli Elena 1.1, Della Pasqua-Belluzza Luigia 1.4, Di Panigai co. Lucia cent. 75, Piva Ernesta 1.4, Gaiotti Luigia cent. 30, Aprilis Augusta cent. 50, Flora Fanny cent. 50, Busicchia Maria cent. 50, Russolo Giuseppe cent. 50, Santin Marianna cent. 30, Giobbe Maria 1.100, Giobbe Giovanni 1.1, Giobbe Elvira 1.1, Gaiossi Elisa cent. 60. Totale 1.1495
Importo lista precedente 1.41540

Totale complessivo » 430.05

Commissione esecutiva per il Monumento a Garibaldi.

Nella seduta di ieri la Commissione decise ad unanimità di non accettare le dimissioni dei signori Novelli Ermenegildo e Picco Antonio — e di far pratiche perché vengano ritirate. Rispose negativamente a una domanda di premio fatta dallo scultore Bordini autore del bozzetto Verona. Udita lettura della II Relazione dei sigg. comm. Boito e Favretto, decise di pubblicarla nei giornali cittadini; in questa Relazione è detto che le modificazioni fatte dallo scultore Micheli nel bozzetto Victor rispondono all'esigenza dei Giurati. Diede ampia facoltà alla Presidenza di stipulare il Contratto collo scultore. Vennero quindi scelti alcuni cittadini udinesi che in unione alla già esistente Commissione per l'aumento del fondo si occuperanno per completare la somma occorrente per il monumento stesso, stabilita nel Programma di concorso.

Il bozzetto Victor colle effettuate modifiche verrà esposto quanto prima al pubblico nella Sala Ajace.

Ecco la II Relazione Boito - Favretto:

Venezia, 21 marzo 1884.

All'onorevole signor Presidente della Commissione per il monumento a Garibaldi in Udine.

Ci siamo recati questa mattina nello Studio dello scultore Micheli a vedere il bozzetto della figura di Garibaldi, modificata secondo il desiderio della Commissione, ch'ella si degnamente presiede; e, adempiendo al nuovo incarico avuto da Lei, ci sentiamo lieti di annunziarle tosto che ne siamo rimasti soddisfatti.

Le innovazioni non alterano punto la movenza, né le linee principali della Statua, la quale anzi è rimasta in gran parte identica a quella di prima.

Infatti le modificazioni si restringono a queste tre: Prima: fu tolta dalla mano destra la spada sguainata per sostituirvi un canocchiale, e lasciare la spada pendere nel suo fodero al fianco del glorioso Capitano. Seconda: furono sostituiti ai calzoni stretti negli alti stivali, i calzoni scendenti fino ai piedi. Terza: fu sollevato di poco il viso dell'Eroe e reso orizzontale il suo sguardo.

A noi sembra che questi secondari mutamenti giovinco alla naturalezza, alla nobiltà e alla grandiosità della figura.

Camillo Boito
Giacomo Favretto.

Causa delle Clarisse. Il Cittadino Italiano dice essergli riferito che la Corte di Cassazione in Roma ha rigettato i ricorsi prodotti dalle regie Amministrazioni del Demanio e del Fondo per il culto e dalla Provincia di Udine contro la Sentenza della Corte d'Appello in Venezia che ha ammesse a favore delle monache di Santa Chiara delle prove testimoniali ed una perizia relativa alle loro domande di riconoscimento del diritto di continuare ad abitare nel Monastero.

Aprile. Il sole si è levato quest'oggi a 5 ore e 40 minuti, tramonterà a 6 ore e 21 minuti. Il giorno cresce in questo mese di 1 ora e 32 1/2 minuti. Si notano circa 12 giorni sereni. Per ordinario tende all'umido, e tale è da desiderare.

Che tardi pure lo sviluppo della campagna. Sono da temersi le notti serene e fredde. Se Marzo fu asciutto, pel solito Aprile corre piovvisinoso. I venti dominanti sono la Sciocce (S.E.) e Borino (N.N.O.) Poco prima o poco dopo del 23 Aprile è solito avvenire un abbassamento di temperatura, chiamato dai nostri vecchi l'invernino di S. Giorgio.

Teatro Sociale. Poca gente ieri sera in teatro; fenomeno questo che si manifesta di solito il lunedì

e il venerdì; in compenso però gli intervenuti si annoiarono discretamente colla commedia di A. Dumas: *Madame de Belle-Isle*, annunciata come nuova, ma che viceversa poi ha tanto di barba. La novità per noi non valso a cacciar la noia.

Questa produzione si appoggia al convenzionalismo più puro; anche considerato il colore del tempo (altro dei protagonisti è il duca di Richelieu), l'ambiente appare manifestamente sbagliato, come appaiono false le situazioni ed esagerati i personaggi.

E quanto basta per stancheggiare la pazienza del pubblico.

L'esecuzione lodevole non valse a cambiare lo stato delle cose, di guisa che al calore della tela, dopo l'ultimo atto, un lungo sospiro di soddisfazione, modulato sulle cinque vocali, si diffuse per la sala, e tutti scapparono.

Questa sera andremo agli antipodi, cioè a dire correremo il rischio di soffocarci dal caldo e divertirci ad usura. È segnalata una piena straordinaria, una seconda edizione riveduta e corretta del 25 marzo. La beneficiaria del cav. Pietriboni è la *Cavalleria Rusticana* sono due calmiti, all'azione delle quali è difficile sottrarsi. Questa sera non si digiunerà, in parola d'onore.

Ripetiamo il programma: Aprirà il fuoco quella perla del sig. Privato con un monologo del Fiacchi. Un ripiego all'improvviso. Quindi la tanto aspettata *Cavalleria Rusticana* coll'amazzamento di Turiddu Macca. Di poi: Un primo passo, episodio della giovinezza di Goldoni, scene comiche in un atto di G. Gallina, scritte pel sig. Pietriboni. In seguito: *Sul pendio*, commedia nuovissima, in un atto di G. Salvetti. Ancora: *La solita scena*, scherzo comico in un atto di G. Gallina, scritte e espressamente per i coniugi Pietriboni.

Mi pare che basti, e chi, dopo questo, può poi di roba, non sarà rimasto soddisfatto, è pregato a mandarmi il suo biglietto di visita.

A rivederci questa sera.

I numeri vincitori della grande Lotteria di Verona

Premi da lire 20 sulle 5 cat. i numeri

(Continuazione = V. N. d'ieri)

665,417	781,341	459,570	714,015
757,788	420,404	289,186	945,012
213,269	440,833	596,510	463,007
494,949	888,046	384,123	9,786
702,900	876,229	92,762	468,228
533,174	309,528	37,865	333,431
73,210	26,728	165,229	796,603
848,400	533,378	679,283	580,503
510,121	583,130	681,476	537,317
64,182	661,515	940,512	712,317
386,521	119,595	641,329	852,918
796,262	943,000	244,084	529,472
345,497	888,322		
34,558	702,099	927,669	202,572
668,020	340,697	520,639	573,369
243,606	854,414	447,679	297,215
991,341	803,487	474,791	270,580
489,783	114,311	713,151	999,648
563,666	972,153	551,284	993,086
812,056	176,861	267,857	498,981
502,118	464,377	912,494	415,731
871,410	284,744	639,467	779,680
423,931	691,669	777,354	68,515
201,700	385,291	722,426	521,669
186,207	730,375	754,085	872,501
257,558	404,914	112,485	343,178
26,911	238,234	24,922	890,908
857,081	225,486	434,358	377,657
504,319	879,992	683,044	391,497
860,577	783,077	400,099	544,956
8,150	426,001	568,244	764,273
622,509	267,142	549,285	885,012
960,253	337,399	38,221	931,886
369,897	519,596	802,629	53,374
726,183	408,955	250,463	544,148
842,249	977,769	880,020	841,018
227,816	801,890	824,095	746,787
762,959	506,685	204,011	790,314
80,502	244,541	47,214	445,008
677,928	903,319	325,431	828,812
676,992	196,039	450,056	557,228
479,046	180,931	525,870	373,511
388,829	898,193	692,823	222,973
664,221	956,792	868,322	250,371
776,171	999,930	620,226	858,893
377,263	496,261	209,997	601,391
625,560	382,866	208,462	153,348
370,126	988,952	581,908	321,941
360,869	106,686	96,743	332,450
128,349	289,633	37,509	439,997
145,336	553,595	510,724	408,105
785,009	12,131	520,300	469,705
45,023	232,440	296,986	433,678
624,675	634,025	713,648	600,981
201,249	392,228	240,820	965,012
973,844	557,011	359,226	936,988
228,382	68,286	15,835	381,279
353,562	93,816	566,055	607,185
375,120	187,345	408,199	637,350
838,916	891,444	85,314	278,527

(Continua.)

Facendo la ginnastica. Vi-
cario Alberto abitante in via San

Lazzaro, 114, riportò domenica, alla palestra, frattura del radio terzo inferiore dell'arto sinistro.

La scenata di ieri in Tribunale.

Cossi Girolamo, calzolaio, da San Daniele, sorvegliato speciale, usciva dal carcere il 15 febbraio decorso per rientrarvi poco dopo, crediamo perché, rimpatriato, ingiuriava ed oltraggiava il pretore di San Daniele. E ieri si svolgeva il suo processo davanti al nostro Tribunale, processo il cui risultato fu una nuova condanna del Cossi, a sette mesi di carcere e tre mesi di sorveglianza.

Il Cossi, udita la sentenza o che aveva cinque giorni di tempo per ricorrere, diede in ismanie e grida come un forsennato.

— Voglio accopparvi tutti, cani! voglio accopparvi tutti! — gridava. E ce l'aveva di più coi carabinieri che gli stavano appresso; coi quali anzi, impegnò una colluttazione vivissima, si che ne atterro' uno, cercando fuggire.

Venuto il maresciallo dei carabinieri con nuova forza, si vinse i furori di quel rittoso; e lo si condusse alla sua dimora, dove, nella solitudine, avrà pensato anche lui che il tiro gli avrebbe costato una nuova condanna.

Il curioso si è, che il Cossi non pare; alla vista ed a sentirlo parlare quando è compositi, quella bestia selvaggia ed aspra e forte che si palesò ieri.

Ringraziamento. Il marito, i figli, i congiunti ringraziano, commossi tutti gli intervenuti ai funerali della loro amatissima Caterina Cendor-Menzuzzi.

In Visinale di Pordenone ieri moriva **Aldo Zuccaro** appena biennegio, e speranza dei suoi. Solo chi ha fatto un culto degli affetti della famiglia, ed ha elevato al sacrificio il sentimento del dovere, può comprendere la grandezza di questa famigliare sventura. — Matteo, per te, padre, non so trovar parole di conforto; confida solo nel tempo riparatore eterno delle umane sventure.

Udine, 1 aprile 1884.

GAZZETTINO COMMERCIALE

I mercati sulla nostra piazza.

Udine, 1 Aprile.

Mercato granario. Scarso e con correnti affari in granoturco che si mantiene fermo nei prezzi.

Ecco i prezzi praticati all'Esposito prima di porre in macchina il giornale:

	L.	a	—
Frumento	11.50	12.50	—
Granoturco com.	10.90	11.30	—
Id. Gioquantino	12.50	13.50	—
Id. Giall. comune	13.25	14.25	—
Id. Gialloncino	16.00	17.25	—
Lupini	16.00	17.25	—
Fagioli	16.00	17.25	—
Sorgodisso	16.00	17.25	—
Segale	16.00	17.25	—
Avena	16.00	17.25	—

Mercato del Pollame. Scarso. Si pagò i Polli d'India, peso vivo da 1.15 a 1.20. Detti femmine 1.20 a 1.25. Galline il paio da 1.380 a 1.475. Polli 2.50 secondo il merito.

Mercato delle uova. Se ne vendettero oggi 50,000 a 1.53 il mille secondo la grandezza.

Mercato delle semenzine. Nullo, continuando a mancare i compratori.

I prezzi, che andiamo a dare qui sotto, sul mercato furono più nominali che altro.

	da l.	—	a	110.—
Altissima	55.—	60.—		
Righetta	100.—	140.—		
Spagna	70.—	90.—		
Trifoglio com.	50.—	60.—		
Id. incarnato	50.—	60.—		
Erba com. da prato	50.—	60.—		

N. 1752.

Municipio di Udine

Avviso d'asta

Alle ore 11 a. m. del 16 aprile 1884 avrà luogo, presso quest'Ufficio Municipale, e sotto la presidenza del sig. Sindaco, o chi da esso sarà delegato, il rincarico per l'appalto del lavoro indicato nella sottoposta Tabella, nella quale inoltre stanno indicati i prezzi a base d'asta, i depositi da farsi dagli aspiranti, il tempo stabilito per il compimento del lavoro e le scadenze dei pagamenti.

L'asta sarà tenuta col metodo della gara a voce ed estinzione di candela e coll'osservanza delle discipline tutte stabilite dal Regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

Nessuno potrà aspirare se non proverà a termini dell'art. 83 del Regolamento suddetto la propria idoneità alla esecuzione dei lavori.

Il termine utile alla presentazione delle of-

ferte di migliorar la sua scadenza

1884.

Gli atti e lo

scrittura prego il

Lo speso tutto

tasse di registro

a carico del del

Lavori da app

maggior, nel ca

forte di miglione del prezzo di delibera avrà la sua scadenza alle ore 12 mer. del 1 maggio 1884.

Gli atti e le condizioni d'appalto sono visibili presso l'Ufficio Municipale (Sez. IV).

Le spese tutte per l'asta, per contratto (bolli), tasse di registro, diritti di segreteria ecc., sono a carico del deliberatario.

Lavori da appaltarsi. Adattamento della sala maggiore nel secondo piano del Palazzo Bartolini in Udine ad uso della Biblioteca Comunale (esclusa la scala a chiocciola di cui alla lettera A dell'art. 8 del Capitolato d'appalto).

Prezzo a base d'asta L. 1590.80.

Importo della cauzione per contratto L. 300.

Deposito a garanzia delle spese d'asta e contratto L. 160.

Il lavoro dovrà essere compiuto in sessanta giorni continui lavorativi.

Il prezzo sarà pagato in tre rate, due in corso di lavoro, l'ultima a lavoro compiuto e collaudato, secondo che dal Capitolato d'appalto è stabilito.

Dalla Residenza Municipale
Il 29 marzo 1884.
Il Sindaco
L. DE PUPPI

Cassa di Risparmio di Udine

Situazione al 31 marzo 1884.

Attivo	
Denaro in cassa	L. 29.853.20
Mutui a enti morali	400.122.99
Mutui ipotecari a privati	423.032.16
Prestiti in conto corrente	169.409.60
Prestiti sopra pegno	40.275.48
Cartelle garantite dallo Stato	1.392.252.50
Cartelle del credito fondiario	76.535.-
Depositi in conto corrente	112.120.50
Cambiali in portafoglio	221.317.24
Mobili, registri e stampe	1.000.-
Debitori diversi	49.311.54

Somma l'Attivo L. 2.915.230.27

Spese generali da liquidarsi
in fine dell'anno L. 8.291.25

Interessi passivi da liquidarsi L. 22.384.74

Somme liquidate L. 520.66

31.198.65

Somma Totale L. 2.946.426.92

Passivo

Credito dei depositi per capit. L. 2.732.183.34

Simile per interessi L. 22.384.74

Creditori diversi L. 2.610.95

Patrim. dell'Istituto L. 152.533.73

Somma il Passivo L. 2.909.717.76

Rendite da liquidarsi in fine dell'anno L. 36.709.16

Somma Totale L. 2.946.426.92

Movimento mensile dei libretti, dei depositi e dei rimborsi.

Libretti accessi N. 98 depositi N. 862 per Lire 191.404.97

Id. estinti N. 46 rimborsi N. 295 per Lire 134.120.38

Udine, 31 marzo 1884.

Il Consigliere di turno

A. VOLPE.

N. 270 IX-III.

Provincia di Udine

Comune di Forni Avoltri.

Avviso d'asta.

Superiormente approvati i progetti dell'Ingegner L. Pitacco per la costruzione delle roste a difesa dell'abitato di Forni Avoltri torrenze Degano, e completamento delle roste a difesa dell'abitato di Avoltri sul torrente Acqualeusa.

Il Sindaco

rende noto che nel giorno nove del mese di aprile p. v. alle ore dieci ant. nell'ufficio Municipale di Forni Avoltri, sotto la sua Presidenza, o di chi Delegato, si terrà pubblica gara in primo esperimento, col metodo della candela vergine, per la concessione al miglior offerente dell'appalto per l'esecuzione dei progetti suddetti, aprendo l'asta; — per il lavoro delle roste sul torrente Degano sopra L. 1981.64; per il lavoro delle roste sul torrente Acqualeusa sopra Lire 2092.68; portate dai progetti.

Per adire all'asta dovrà dal concorrente essere presentato un certificato d'identità di data non anteriore di sei mesi, rilasciato da un ispettore o da un Ingegnere Capo del Genio Civile in attività di servizio, oppure da un Ingegnere Civile della Provincia vidimato dall'Ingegnere Capo Provinciale, nel quale sia fatto cenno delle principali opere già da essi concorrenti eseguite od all'esecuzione delle quali abbiano preso parte.

Sarà inoltre obbligo di chi concorre all'impresa di depositare a mani del Presidente dell'asta la somma di L. 400 per ognuno dei due lavori in moneta legale, o con Bolletta Esattoriale per garanzia dell'offerta e per rifusione di tutte le spese inerenti all'appalto.

Per tutte le condizioni sia dell'esecuzione che di pagamento dei lavori, e per tutto quanto vi ha riferimento, il presente avviso si riporta ai Capitolati d'appalto annessi ai progetti, che restano unitamente ai progetti stessi, a disposizione di chiunque volesse prenderne esame, da oggi fino al giorno dell'asta, presso la segreteria Municipale nelle ore d'Ufficio.

Con altro avviso sarà fatto conoscere il risultato dell'asta ed il termine per l'eventuale miglioramento del medesimo.

Dalla Residenza Municipale di Forni Avoltri il 24 Marzo 1884.

Il Sindaco

Giacomo Vidale.

Il Segretario Asti.

Il delitto di una madre.

A Dayton, Ohio, nel 1887 fu trovata assassinata una ragazza diciottenne, Cristina Kett, nella casa ove abitava con sua madre e suo fratello.

Nessuno poté mai scoprire l'assassino, e la giustizia non trovò alcuna traccia su cui procedere, di modo che la cosa venne messa in dimenticanza.

Pochi giorni fa, venne a morte la madre della Cristina Kett, e quando si accorse di essere agli ultimi momenti fece uscire dalla camera quanti erano presenti, ordinando che vi restasse solamente il suo figlio. A questi essa confessò che autrice del misfatto era stata essa stessa in un momento di collera, perché la figlia, essendo uscita per trovare una sua amica, ritardò più del convenuto a rientrare in casa.

ULTIMO CORRIERE

Biancheri presidente.

I giornali confermano che Biancheri sarà il candidato del governo nella elezione del presidente della Camera.

I sottosegretari.

Fra le nomine dei sottosegretari una sola è certa: quella cioè di Lacava al ministero dell'interno.

Circa alle altre scelte nulla fa ancora definitivamente stabilito.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Cannes, 31. Il principe di Galles è arrivato.

La salma del duca d'Albany verrà imbarcata a Cherbourg a bordo dell'Osborne, e verrà sepolta venerdì.

Berlino, 31. Alla Camera, rispondendo ad una interpellanza di Iadzewski, il ministro dei culti dichiara recisamente di non essere intenzionato di ripristinare gli assegni dello Stato a favore dell'arcivescovo di Posen.

Roma, 31. L'ajutante di campo del Re, marchese Ruffo Scilla, parti oggi per Cannes, onde recare al principe di Galles le condoglianze dei Sovrani, per la morte del duca d'Albany.

Parigi, 31. Il Paris dice che le piogge sono cominciate al Tonchino, locchè non impedirà la presa di Hongghoa, che sarà effettuata fra otto giorni; quindi le truppe cominceranno a rientrare in Francia.

Millot organizza dei reggimenti tonchinesi incaricati della difesa del Tonchino.

Il Temps dice che Millot crede che 6000 francesi, appoggiati dagli ausiliari indigeni, la cui organizzazione progredisce benissimo, basteranno nel Tonchino.

Inondazione.

Czernovitz, 31. Lo straripamento del fiume inondò parte della città. Quarantotto case sono sott'acqua.

La guerra africana.

Cairo, 31. Gordon uscì da Kartum il 16 corrente con 3000 uomini di fanteria, due cannoni e alcuni baschibozuch a cavallo per disperdere gli insorti che minacciavano la città.

Presso Stalfgols settanta cavalieri nemici attaccarono i baschibozuchs che fuggirono precipitosamente.

La fanteria presa dal panico abbandonò i cannoni e si sbandò inseguita dal nemico.

Gordon malgrado ciò dice che Kartum non corre alcun pericolo.

Londra, 31. Un dispaccio del Times da Kartum conferma la disfatta delle truppe di Gordon.

Gli insorti inseguirono gli egiziani fuggenti, massacrando lungo due miglia.

Gli egiziani fuggivano senza tirare. Gli irregolari egiziani saccheggiarono alcuni villaggi amici, dirimpetto al palazzo del governatore e dopo l'uccisione di alcuni abitanti ritornarono tranquillamente al campo di Gordon.

Le truppe di Gordon hanno perduto 200 uomini, il nemico 4 soltanto.

Suakin, 31. L'imbarco delle truppe terminerà domani. Due battaglioni egiziani con ufficiali inglesi formeranno la guarnigione di Suakin.

Una nave inglese vi stazionerà; degli incrociatori proteggeranno i porti del Mar Rosso.

Si ha poca speranza di aprire la strada di Berber.

Osman Digna trovasi a Tamani.

Tafferuiglio.

Catania, 1. Durante la predica nella Cattedrale scoppiò un forte dissenso di gelosia fra due giovanotti.

Avvennero molti svenimenti. Cessò la predica in conseguenza dell'agitazione e del tumulto.

La sommossa di Cincinnati.

New-York, 31. La sommossa di Cincinnati era diretta specialmente contro parecchi accusati che attendevano in carcere di essere giudicati.

La popolazione, temendo, in seguito alle recenti sentenze, che non fossero puniti come meritavano, voleva farne giustizia sommaria. Dicesi che la lotta sia ricominciata stanotte.

New-York, 31. I disordini a Cincinnati cominciarono sabato alle ore 10 pom.

La milizia dapprincipio tirò in aria, ma avendo i rivoltosi appiccato fuoco alla prigione, impedendo ai pompieri di spegnerlo, la truppa caricò la folla e quindi si fece avanzare una batteria di campagna che cominciò a mitragliare.

Verso mezzanotte i rivoltosi si

recarono al tribunale, ove bruciarono tutto; quindi andarono all'arsenale ove si impadronirono delle armi.

Respinta la milizia, ed arrivate altre truppe, il combattimento divenne accanito.

Alle ore 3 del mattino si impadronirono di tre cannoni, ma, mancando di munizioni, la polizia li riprese.

I rivoltosi quindi furono dispersi. Alcuni della truppa rimasero morti e feriti.

Un dispaccio del New-York-Herald attribuisce la sommossa all'amministrazione della giustizia, che il pubblico crede corrotta.

New-York, 31. Iersera a Cincinnati le fucilate continuavano. Secondo le ultime notizie i rivoltosi cominciavano però a disperdersi.

Si annunzia parecchi altri morti e feriti.

Tremila soldati si trovano attualmente colà.

Vi fu una riunione di cittadini per organizzare un corpo speciale di polizia.

G. B. D'AGOSTINIS, gerente respons.

Stoghi di Quaresima.

Comunicato (1)

(che potrebbe anche essere un pesce d'aprile).

Un ingenuo predicatore, in un quaresimale di Propaganda fide, nelle lontane regioni del Strissulayland, con sonora voce andava strimpellando anche ai sordi, muti e ciechi per convertirli dei loro peccati, e particolarmente di quelli addetti alla categoria maldicenza.

Ed in pari tempo, con calore difendeva da vaghe, aspre accuse la esplicita promessa della rispettabile assemblea di quel così detto Babel-i-la-la, che da noi sarebbe il Comune o Municipio, in antico modello, ma al presente, auspice una divinità gattesca dal pelo camaleontico, con denti ed artigli temprati all'inglese, ma idolatrata con cieca fede dai credenzoni di corto acume di quel paese, è ridotta a squallide condizioni.

Ed il missionario difendeva tutta la assemblea, stigmatizzando le cattive lingue col provare che in causa d'una continua passività per un ambulante monumento da casotto, quell'assemblea non poteva erogare danaro per quello in bambus o broizo destinato a ricordare un leggendario e prode guerriero, in quel tempo con espansivo Urrà popolare decretato — giacchè quella cifra era ed è appena sufficiente per il mantenimento d'una bestia sola della terna che il predicatore, incensando con profumato turibolo, fotografò con approssimative tinte.

Ci dipinse una quadrupede e semiferocce bestia rossigna dalle apparenze porcine, d'istinti perversi ed in grado eminente traditrice e persino ricalcitante contro alla greppia-laipo, ove da anni con mulaggine e voracità montana superbamente si satolla, e contro a colui che da gonzo la installò, e contro al pubblico che che con rara tolleranza la subisce.

Questo ibrido animale, con una macchia pantano sporco in fronte, con la testa piccola e depressa, partecipa anche dell'indomabile orso bianco; ma si affratella di più al maiale rosso, pel colore. Vien però montato, guidato e domato da un'abilissimo e scaltro Cromiro, cavaliere di fatto, sebbene non ancora di nome, ma nell'industria famoso ed esperto.

Questi due monumentali figure sono sempre seguiti da un malcastro e pelligroso cane di razza rusticana e dal mantello zuccherocannella, con sospetto d'idrofobia.

E qui lo staffile del buon predicatore in bona fide, appare alla Sbarbaro, per convertire i reprobati del Zululand però, ove fortunatamente hanno il teatro d'un tal fenomeno monumentale, visibile anche di giorno ed a gratis da tutti coloro non affetti da miopia.

Nè poteva essere altrimenti, poichè in Europa, Italia e qui da noi, grazie a Dio, si fa ancor di cappello, da coloro che hanno anche la testa, all'antico precetto: promissio boni viri est obligatio!

(1) Per questi articoli, la Redazione non assume alcuna responsabilità, tranne quella voluta dalla legge.

È facile porre l'equivoco a base della concorrenza commerciale a servizio della calunnia per screditare un prodotto, di cui non sa poi imitarla la perfezione. Questa via, battuta tutto di dagli avversari del Liquore depurativo di Parigina non verrà per altro seguita mai dal suo fabbricatore Ernesto Mazzolini-R. Chimico Farmacista in Gubbio. Egli abborrendo in quella vece da rappresentarlo da cui ripugna la sua coscienza e la sua dignità, affida unicamente il compito della sua difesa ai medici illustri che in ogni tempo adottarono il suo preparato, al Chimico Insigne che lo sottopose così a mi-

nuziosa analisi ed ai numerosi clienti che nel l'uso di esso trovarono la guarigione alla loro affezioni artritiche, epatiche, nefrosiche, sifilitiche o gotose. La pubblicazione dei relativi documenti costituirà pertanto l'unico suo mezzo di reclame. L'opuscolo si spedisce gratis a richiesta. — Si domandi sempre Parigina Mazzolini Gubbio (Umbria) — che si vende L. 9 la bottiglia intera e L. 5 la mezza. — Due bottiglie intere L. 18 franco dovunque.

Deposito in Udine: Farmacia Bossero e Sandri.

D'affittarsi anche subito

due appartamenti siti nel centro della città.

Rivolgersi dal proprietario in via Bartolini N. 5.

È DISPONIBILE

ancora una partita d'onele Seme bachi cellulari

a bozzolo bianco presso Ettore Cosattini via Bartolini N. 5 a condizioni da convenirsi.

D'AFFITTARSI SUBITO

Via del Sale N. 7, Casa in 3 piani con scuderia per 5 posti rimessa e corticella.

Via Savorgnana N. 14, Casa interna scuderia con 4 posti e rimessa.

Appartamento nella Casa N. 28 via Gemona.

Piazza del Patriarcato N. 3, appartamento con sala e 6 stanze al I piano, e 5 al II.

Rivolgersi alla Ditta Fratelli TELLINI.

Concorrenza impossibile.

Il sottoscritto ha trovato il modo di costruire letti di ferro con un sistema il meno dispendioso ed il più solido immaginabile. Coll'aiuto delle macchine del suo stabilimento può costruire non meno di 500 letti al giorno.

Questi letti si uniscono all'elastico con una facilità prodigiosa, senza né viti, né tampagno, né alcun ingombro, senza bisogno di vedere segni, si scompongono con pari facilità in un minuto secondo a sono di una solidità a tutta prova.

L'elastico consiste in un cassone solidissimo avente N. 20 molle a spirale tonda, di ferro prima qualità, coperte di rame, per essere inossidabili, e legate superiormente imbottite in capecchio e coperto di tela forte ed elegante da sorpassare ogni aspettazione, ed è lungo metri 1.95 e largo metri 0.85 e costano sole

LIRE 15

Volendoli franchi d'imballaggio e di trasporto a d'ogni altra spesa in tutte le stazioni ferroviarie dell'Alta Italia, aggiunge Lire 3.55.

Pella Sicilia e Sardegna e per ogni altra destinazione, affrancata a Bologna, Genova e Venezia a richiesta dei signori committenti.

L'imballaggio è fatto con tela Juta, fortissima, e dell'imballaggio di un letto solo vi è l'occorrenza per fare N. 7 (sette) bellissimi a grandissimi asciugamani per cucina.

Il pagamento per signori fuori di Milano dovrà essere effettuato anticipatamente almeno per una metà, il rimanente verso il rimborso ferroviario.

Per signori di Milano, onde provare l'incontestabile solidità e per facilitare l'operaio onesto e laborioso, si accordano pagamenti a rate settimanali.

Il numero è inesauribile, ed attesa la facilità di costruzione, il sottoscritto è in grado di eseguire qualunque commissione.

Lodovico De Micheli

Milano, Corso Loreto, N. 61, Casa propria.

TITOLO GARANTITO

FABBRICA CONCIMI CHIMICI

PASSARIANO PRESSO CODROIPO

PROPRIETARIO

LOD. LEONARDO MANIN

Si preparano concimi di pure ossa non sgelatinate, speciali per ogni coltura.

Le analisi chimiche fatte dalle stazioni Agrarie di Udine e Torino, unite a quelle fatte eseguire da vari possidenti, dimostrano la buona qualità dei concimi.

ISTRUZIONI, PREZZI E CONDIZIONI A RICHIESTA

ONISSIVN O LOVVN IO VZZZRNDOIS

20 anni d'esperienza.

Le tosse si guariscono coll'uso delle Pillole Ferrico-Fenice.

20 anni d'esperienza

Bossero e Sandri dietro il Duomo, Udine

Straordinaria facilitazione.

AL NUM. 4

in via Cavour, vicino alla libreria Gamblerst, apriti domani un

Nuovo Negozio manifatture a prezzi vantaggiosissimi, mai praticati in questa piazza e tali da non temere concorrenza. Ciò al solo scopo di creare una numerosa e stabile clientela.

Kappeler Würmly, LUGANO Svizzera)

POMATA UNIVERSALE

per la pulitura dei metalli

Marca Herrmann Lubszynski.

Questa Pomata è decisamente il preparato più efficace, comodo ed il meno costoso di tutti gli articoli simili, offerti al commercio. — Essa è esente da qualsiasi acido corrosivo o nocivo, e non contiene che buone e utili sostanze. — La sua qualità sorpassa quella di tutte le altre finora usate. La Pomata universale pulisce tutti i metalli preziosi e comuni ed anche lo zinco.

Se ne applica sull'oggetto da pulire una piccolissima parte, si stroppia fortemente con un pezzo di lana, stoffa, flanella ecc. e dopo di aver dato una nuova stroppiciata con un pezzo di panno asciutto, si vedrà subito apparire un metallo brillante sull'oggetto. — La Pomata universale impedisce e toglie la ruggine ed i verdugli. — Le amministrazioni delle strade ferrate, le compagnie di vapori, i pompieri ecc. l'adoperano per ripulire, piastre di metallo, bottoni, chiodi, serrature, valvole e tubi; e tutti gli stabilimenti in generale ove trovasi molto metallo da ripulire se ne valgono. I militari anche la preferiscono ad ogni altra sostanza.

Raccomando quindi la mia Pomata anche per l'uso domestico, mentre essa rimpiazza con successo tutte le polveri ed essenze adoperate fin qui, le quali spesso contengono sostanze nocive, come l'acido ossalico. — L'imballaggio è in scatola di latta decorata con eleganza.

Una prova fatta con questa Pomata eccellente, confermerà meglio le mie asserzioni che qualunque certificato di terzi, o lodi che ne potrebbe fare l'inventore stesso. — Ogni scatola che non porta la marca di fabbrica, dev'essere rifiutata come imitazione, e quindi di non valere.

Unico deposito in Udine presso il signor Francesco Minisini, via Paolo Sarpi, 20.

ALL'ULTIMA MODA

La Ditta Bona - Treves, Via Paolo Sarpi, 23 (in fondo Mercatovechio) ha ricevuto

DIRETTAMENTE

un copioso assortimento in colli e polsi impermeabili tanto per militari che per civili.

ULTIMA MODA.

È perciò in grado di fornirli al massimo buon prezzo.

Colli Polsi al paio L. 1

ALL'ULTIMA MODA

Colli e polsi impermeabili

Colli e polsi impermeabili

Colli e polsi impermeabili

Colli e polsi impermeabili

Colli e polsi impermeabili

Colli e polsi impermeabili

Colli e polsi impermeabili

Colli e polsi impermeabili

Colli e polsi impermeabili

Colli e polsi impermeabili

Colli e polsi impermeabili

Colli e polsi impermeabili

Colli e polsi impermeabili

Colli e polsi impermeabili

Colli e polsi impermeabili

Colli e polsi impermeabili

Colli e polsi impermeabili

Colli e polsi impermeabili

Colli e polsi impermeabili

Colli e polsi impermeabili

Colli e polsi impermeabili

Colli e pol

Italia, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente
agenzia generale di Pubblicità straniera G. L. Daube & Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

GIUSEPPE COLAJANNI

Agente delle due Società Marittime
RAGGIO E C. ROCCO PIAGGIO E FIGLIO

Partenze postali per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES

1 aprile vap. **Orione** I. classe L. 750. II. classe L. 550. III. classe L. 170.
15 id. **Umberto I.** I. classe L. 750. II. classe L. 550. III. classe L. 170.
1 maggio **Perseo** I. classe L. 750. II. classe L. 550. III. classe L. 170.
15 id. **SPER BUENOS-AYRES** I. classe L. 750. II. classe L. 550. III. classe L. 170.

I Vapori Postali del 1 e 15 d'ogni mese, sono velocissimi.
Lascio coi suddetti Vapori Biglietti di Passaggio per i Porti del Pacifico.

Avverto coloro che vogliono onorarmi che seguitando ad essere agente ufficiale della Repubblica Argentina ha dato a me soltanto l'incarico di concedere lotti di terreni nelle due nuove Colonie Provincia di CORDOVA. Ai richiedenti verrà consegnato in Genova dall'illmo signor Console Generale il titolo di proprietà firmato da S. E. il ministro plenipotenziario argentino in Roma. — Ai passeggeri muniti di certificati comprovanti la buona condotta e di passaporto, rilascerà un certificato vidimato dal Console prodatto pagabile, possa ottenere giunto a Buenos-Ayres, l'esenzione delle spese di sbarco, l'alloggio ed il vitto durante 5 giorni, il trasporto gratuito nell'interno del paese, introduzione gratuita di dazio gli oggetti di suo uso, strumenti ecc. ecc. — Avvertenza principale. — Il passaggio da Genova a Buenos-Ayres è a carico del passeggero, pagamento anticipato. Inutile scrivere per ommissione gratuita. — Per qualunque chiarimento scrivere affrancato. Dirigersi in Udine al Rappresentante la Ditta sig. **G. B. Fantuzzi**, in Via Aquila, n. 719.

TRASPORTI GENER. INTERNAZIONALI

GENOVA

Via delle Fontane n. 10 — Rimpetto la Chiesa di Santa Sabina

PARTENZE STRAORDINARIE
CON VAPORI NOLEGGIATI APPPOSITAMENTE

Per RIO JANEIRO Brasile

22 aprile vapore **Maria** 3a classe L. 150

CASE SUCCURSALE
Invenzioni e vite
in altre città ai miei corrispondenti
tamente autorizzati.

IL MONDO

Compagnia Anonima d'Assicurazioni contro l'Incendio, gli Accidenti e sulla Vita Umana - Capitale Sociale e Fondi di garanzia Fr. 81.000.000. Capitale versato Fr. 14.250.000.

ASSICURAZIONI SULLA VITA IN CASO DI DECESSO

I principali contratti d'Assicurazione sulla Vita e che più si raccomandano a chi provvede all'assistenza di persone care, sono: **L'Assicurazione per la Vita intera; L'Assicurazione mista; e L'Assicurazione a termine fisso.**

Colle 1.ª: si ha un capitale pagabile ad eredi designati, subito dopo la morte dell'assicurato.
Colle 2.ª: si ha un capitale pagabile all'assicurato ad un'epoca designata se è vivo, oppure ai suoi eredi subito dopo la sua morte, se questa avvenisse nel frattempo.
Colle 3.ª: si ha un capitale pagabile ad un'epoca determinata e ciò in modo del tutto indipendente al decesso dell'assicurato; il premio però cessa d'essere pagato dal momento di detto decesso. Tale combinazione è preferibile ed anzi è molto usitata per formare le doti alle fanciulle.

Tariffa. Premio annuo per ogni cento lire di capitale assicurato.

Assicuraz. vita intera		Assicurazione mista						Assicurazione a termine fisso					
età anni	premio di lire	età anni	premio in lire dopo anni					età anni	premio in lire dopo anni				
			10	15	20	25	30		10	15	20	25	30
21	2.01	21	9.66	6.20	4.56	3.63	3.07	21	9.40	5.81	4.02	2.90	2.26
25	2.21	25	9.75	6.31	4.66	3.75	3.20	25	9.46	5.86	4.07	3.00	2.29
30	2.49	30	9.85	6.42	4.79	3.90	3.33	30	9.52	5.92	4.12	3.05	2.31
35	2.84	35	9.95	6.54	4.95	4.08	3.60	35	9.59	5.99	4.19	3.12	2.31
40	3.28	40	10.09	6.72	5.18	4.37	3.94	40	9.68	6.08	4.29	3.22	2.31
45	3.87	45	10.31	7.00	5.53	4.80	4.44	45	9.82	6.23	4.45	3.38	2.00
50	4.66	50	10.65	7.44	6.08	5.45	—	50	10.04	6.47	4.69	3.62	2.80
55	5.71	55	11.18	8.14	6.92	—	—	55	10.38	6.84	5.06	3.98	—
60	7.13	60	12.00	9.20	—	—	—	60	10.92	7.41	5.63	—	—

Una volta il caso, questo Dio cieco, capriccioso, brutale, illogico e senza cuore tenera l'umanità sottoposta alle sue leggi. Il merito, il lavoro, la scienza, la virtù, il diritto, tutto sparisce innanzi al caso. Oggi l'umanità gli scappa: il caso è vinto. È l'assicurazione che trionfa.

(Victor Boris. Il patrimonio universale.)

Non è forse obbligo del marito e del padre, il provvedere il pane quotidiano alla moglie ed ai figli? In pari modo gli incombe il debito di provvedere all'adeguato loro sostentamento in caso di morte. Questo debito è evidentissimo. Semplici sono gli espedienti per l'adempimento di esso, e ne sono in sommo grado agevolati i mezzi ed alla portata di chiunque, con una disposizione eminentemente pratica, razionale, beverly e giusta.

(Samuele Smiles. Il risparmio.)

Così questa vittima del lavoro e del dovere lascia nel pianto i suoi cari, ma porta con sé nel cielo la speranza di rivederli, non arrischiata dal pensiero dei durissimi stenti nei quali languirebbero quegli, nella valle di lagrime.

(L. Luzzatti. L'assicurazione contro gli infortuni del lavoro.)

Grandi sono i vantaggi che l'Assicurazione in caso di decesso realizza mediante un premio annuo, di cui l'ammontare dovrebbe essere economizzato durante quaranta o più anni, prima di dare la somma di economia garantita da un'Associazione sino dal giorno della sua sottoscrizione. La partecipazione agli utili poi, attenua gradualmente il sacrificio da farsi per il pagamento del premio annuo, e può esser uguale dopo un dato numero di anni relativamente ristretto ad aggiungere al vantaggio dell'economia che realizza l'Associazione, quello d'una rendita vitalizia più o meno elevata secondo l'importanza del contratto. L'assicurato può, quando vuole, sciogliersi dal contratto, e se almeno tre premi annui furono pagati, la Compagnia garantisce anche dopo cessati i pagamenti, un capitale ridotto proporzionalmente, benché dessa sino a quel tempo, abbia pur corso un rischio, il capitale ridotto, proporzionalmente può a scelta dell'assicurato essere cambiato in somma (relativamente minore) che la Compagnia gli paga a pronti contanti a titolo di riscatto di polizza. La Compagnia nel caso di bisogno, accorda anche prestiti di polizza di solo interesse 5.00, sempre vigendo l'Assicurazione senza alterarne l'effetto; l'importo di detti prestiti però non potrebbe sorpassare quello del prezzo di riscatto.

Dovrebbero essere ben più compresi i molteplici vantaggi che si acquistano assicurandosi sulla Vita, vantaggi che si riflettono sia agli individui, sia alle masse; la causa d'Assicurazioni contro gli infortuni del lavoro, l'istituzione che tanto contribuisce per la **regola e l'armonia del capitale e del lavoro**, non è che una ramificazione dell'Assicurazione sulla Vita, di quella **cassa di risparmio perfezionata comprendente l'eliminazione dei disastrosi effetti del caso.**

Per contratti, chiarimenti e programmi, rivolgersi all'Agente Generale della Compagnia Signor

Questa benefica istituzione gode da quasi due secoli, d'un favore immenso in Inghilterra, presso tutte le classi della società. Grandi e piccoli, ricchi e poveri, tutti quelli che hanno un legittimo, con qualche persona o con qualche cosa, hanno assicurazioni sulla loro vita.

(L. Bergeron. Che cos'è l'assicurazione sulla vita?)

Il freddo positivismo germanico, l'ardente immaginazione italiana, quelli che ragionano colla testa, quelli che ragionano col cuore, trovano egualmente il loro interesse, nelle combinazioni dell'assicurazione sulla vita.

(Lo stesso.)

L'Italia che è entrata così ardentemente da qualunque canto nella via del progresso, aggiunga al suo intelligente programma la questione dell'Assicurazione sulla Vita. Non dimentichi il governo che l'Assicurazione è una delle grandi idee che ebbero per l'Italia.

(E. De Guey. Origini dell'assicurazione sulla Vita.)

Partecipazione 50 O/o sugli utili, ovvero 10 O/o di ribasso alle Tariffe.

Impresa di Assicurazioni sulla Vita

UGO FANHA
Via Belloni 10 — Udine.

PRIMA SOCIETÀ UNGERESE

DI

ASSICURAZIONI GENERALI IN BUDAPEST

SOCIETÀ ANONIMA ISTITUITA NEL 1858

Autorizzata in Italia con RR. Dec. 7 apr. 1861 e 2 mar. 1882

Capitale interamente versato
L. 7.500.000. 00

Totale Fondi di Garanzia
L. 50.885.987.05

L'ISPEZZORATO GENERALE D'ITALIA ESPRIME IN FIRENZE

AVVISA

di assumere a datore
dal 1° Aprile 1884 le assicurazioni a premio fisso contro i danni della

GRANDINE

Danni pagati dalla fondazione al 31 dic. 1882. L. 181.540.536.05

Per le Assicurazioni e chiarimenti dirigersi all'Agenzia principale
di Udine, rappresentata dal Sig. Ing. **Rafmoondo Marcotti** Piazza S. Giacomo — Casa Giacomelli.

POLVERE DENTIFRICA

del celebre
Comm. Prof. **WANZEL** dell'Università di Padova specialità nella Farmacia **TANTINI** Verona

Il nome solo dell'illustro professore ne è la più ampia raccomandazione e garanzia.

Dà ai denti bianchezza senza pari, purifica l'alito, rafforza le gengive, impedisce la carie, arresta quella incominciata, non altera lo smalto. Diffidare delle contraffazioni.

Lire una presso le principali Farmacie e Profumerie

Contro rimessa dell'importo più cent. 50 diretti alla FARMACIA **TANTINI VERONA** si spedisce franca a mezzo postale ovunque.

Depositi in **Udine: R. Farm. Filippuzzi e F. Minisini. Pordenone Farm. Polese. Treviso Farm. Zanelli e prof. Nalesio. Bassano A. Comin.**

Reale laboratorio farmaceutico

DI

F. PITTIANI

IN FAGAGNA

premiato, brevettato e fregiato da lettere onorifiche dal Gabinetto particolare di S. Maestà.

Amaro Acquoso-Pittiani incolore puro e inalterabile.
Poliomaro id. id. id.
Estratto Italiano, bibita all'acqua (progresso umanitario).
Magnesia Catartica, (antiacido, antientorico, litontrico, purgativo).
Infuso di Manna e Senna in polvere al caffè, onde ottenere all'istante la acqua di Piorina.

La pubblica stampa, molti di tanti, a Giornali scientifici hanno lodate le singole virtù terapeutiche delle suddette preparazioni, come si legge nelle relative istruzioni.

Trovansi presso le principali Farmacie d'Italia ed all'Estero.

RESTITUTIONS FLUID



L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superfluo ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidimento dei membri e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.

Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari, di antica data, la debolezza dei reni, viscerali alle gambe, accavalcamenti, moscolosi, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

Blister Anglo-Germanico.

È un vesicatorio risolvante di azione sicura, rimpiazza il Fyco, guarisce le distinzioni (sfordi) delle articolazioni, dei lorgamenti della natica e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i visceri, i capeletti, le mollette, le lupie, gli spaventi, le formette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermaxillari nei veri infanti delle gambe dei pulcini usato come vesicativo; guarisce le angine, malattie polmonari, artriti ecc.

Vesicatore Liquido Azimontali per J. Cavalli e Rovini.

La presente specialità è adottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.

Unico deposito presso la drogheria di F. MINISINI.

Udine — Via Mercatovecchio — Udine

Avviso

Nel sottoscritto dichiariamo di protestare contro le numerose contraffazioni del nostro **OGGIO** di **Reggio di Calabria** poste in vendita in Italia e specialmente nella Sicilia, non di rado simulando il nome: **OGGIO** e buona fede dello stesso venditore. Un oglio bruno, nauseabondo, è sfortunatamente sostituito al vero **OGGIO** di **Reggio**, che è invece quasi senza sapore, ne colore e la fama del quale è mondiale come rimedio efficacissimo contro i **Mali di Pesto**, la **Scrofola**, la **Rachitide**, ecc. — A garanzia peraltro del pubblico, i sottoscritti avvertono che il vero **OGGIO** di **Reggio di Calabria** è contenuto in **Flaconi tripartiti**: l'etichetta o stampello porta la nostra firma, inoltre il collo ottagonale in vernice azzurra, della **Stato Francese**, e che dovessi sempre esigere quale garanzia contro le contraffazioni. Un 1/2 flacone costa 2 fr.; sta bene in guardia contro i prodotti messi in vendita a prezzo inferiore, sono **falsificazioni**.
F. Geronzi, Milano, foto depositaria in Italia per la vendita all'ingrosso.

